



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 11/E 1: Psicologia generale, Psicobiologia, Psicometria, S.S.D. M-PSI/01: Psicologia generale e M-PSI/03: Psicometria presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca e all'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, documentate dal candidato.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione per la procedura relativa al posto di seconda fascia sono illustrati nella tabella seguente:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 48 punti
Attività di ricerca	Fino a 17 punti
Attività di didattica e di servizio agli studenti	Fino a 35 punti
<b>Totale</b>	<b>100 punti</b>

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (**fino a 20 punti**);
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (**fino a 16 punti**);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, con riviste indicizzate di rilievo nazionale ed internazionale attinenti ai settori scientifico-disciplinari del posto da ricoprire (**fino a 6 punti**);
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (**fino a 6 punti**).

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 12.

La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi (**fino a 3 punti**);

- b. partecipazione, in qualità di relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali (**fino a 3 punti**);
- c. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca (**fino a 2 punti**);
- d. competenza qualificata sul tema della misurazione di proprietà psicologiche latenti attraverso tecniche quantitative multivariate e tecniche di scaling (**fino a 5 punti**).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (**fino a 2 punti**), dell'intensità e della continuità temporale della stessa (**fino a 2 punti**).

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad attività documentate, effettuate nell'ambito del settore concorsuale di cui alla procedura di chiamata, presso Atenei italiani o stranieri, con riguardo dei seguenti aspetti:

- a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi negli anni (**fino a 15 punti**);
- b. esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti (**fino a 10 punti**);
- c. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto (**fino a 5 punti**);
- d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (**fino a 5 punti**).

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016.

La lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica è l'inglese.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet [www.unicda.it](http://www.unicda.it).

